

INDUSTRIA DELLA CARTA

Costi delle materie prime

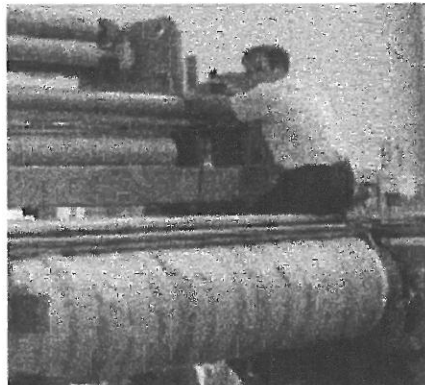
Fra le aziende è allarme

— MILANO —

DOPO AVER attraversato la più grave crisi di domanda del dopoguerra, l'industria cartaria italiana si confronta in questi primi mesi con i consistenti rincari dei costi di approvvigionamento della materie prime fibrose, cellulose e maceri, e, in alcuni casi, con le scarsissime disponibilità delle stesse sui mercati internazionali. Alla base di tali andamenti la forte ripresa della domanda asiatica connessa con entrate in funzione di imponenti impianti cartari, ma anche sensibili spinte speculative.

SI TRATTA di un fenomeno che riguarda tutta l'industria cartaria dove è da tempo in atto un profondo processo di riorganizzazione e ristrutturazione produttiva che nel biennio ha portato alla chiusura di 14 siti produttivi, con la perdita di 1.800 addetti e massiccio ricorso alla cassa integrazione. Tale processo, tuttora in atto, ha comportato drastici tagli dei volumi di carte e cartoni prodotti, passati dagli oltre 10 milioni di tonnellate (2007) ai poco più di 8 milioni del 2009, con una perdita complessiva di fatturato di oltre 1,7 miliardi di euro (dai circa 7,7 miliardi del 2007 ai poco più di 6 miliardi del 2009).

NELL'ANNO in corso, in presenza di una domanda nazionale dei prodotti delle cartiere in parziale recupero rispetto ai depressi livelli di un anno fa ma ancora estremamente debole, i continui, costanti e preoccupanti rincari delle cellulose, più gravosi per gli acquirenti europei a causa della debolezza dell'euro rispetto alla valuta statunitense, e le violente impennate delle quotazioni del macero fino ai picchi segnati in questi primi mesi 2010 comprimono i margini delle imprese del settore ed incidono sulla programmazione della loro attività produttiva.



EMORRAGIA In due anni il settore ha perso per strada 1.800 addetti





CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO



Workshop

Prezzi delle commodity lungo le filiere e costi delle imprese: opportunità ed ostacoli sulla strada della ripresa

Milano, 8 luglio 2010

Palazzo Turati – Via Meravigli, 9/b – **Sala Consiglio**

Programma provvisorio

9.30 Registrazione dei partecipanti

9.40 Il ruolo della Camera di Commercio di Milano in tema di prezzi, trasparenza e tutela del mercato

Sergio E. Rossi (*Dirigente Area sviluppo del territorio e del mercato CCIAA Milano*)

10.00 Scenario macroeconomico, industria e conti delle imprese: una visione d'insieme

Luca Paolazzi (*Direttore Centro Studi Confindustria*)

10.30 Prima sessione: energia e filiera petrolchimica

la view

Giuseppe Schirone (*Manager Prometeia*)

11.00 intervengono:

Testimonianza di un operatore settore energetico (*in corso di definizione*)

Angelo Bonsignori (*Direttore generale Federazione Gomma-Plastica*)

Vittorio Maglia (*Direttore area Analisi Economiche-Internazionalizzazione Federchimica*)

11.30 Seconda sessione: metalli e altre commodity industriali

la view

Emanuele De Meo (*Senior economist Prometeia*)

12.15 intervengono:

Flavio Bregant (*Direttore generale Federacciai*)

Alberto Schiaffino (*Direttore commerciale settore estero Cauvin Spa*)

Massimo Medugno (*Direttore generale Assocarta*)

13.15 Apertura dibattito

13.30 Chiusura lavori